



I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E
" C O N C E T T O M A R C H E S I "

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE 3 AE

a.s. 2016/17

prof. **CARRON MARCO**

TESTO: Irene Baldriga, DENTRO L'ARTE - Dalla Preistoria al Gotico, Vol.1, ed. Electa Scuola;

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti generali divisi in unità didattiche svolte con contenuto completo ad esclusione di "Leggere l'opera" se non specificamente riportato. In ogni caso fanno fede gli argomenti e le opere riportate nel Registro Elettronico durante l'Anno Scolastico svolto.

LA PREISTORIA: Arte del Paleolitico fra simbolo e magia; la lenta rivoluzione del Neolitico; la nascita dell'architettura civile e monumentale.

IL VICINO ORIENTE: L'arte dei Sumeri: la regalità; L'arte dei Babilonesi: la giustizia; L'arte degli Assiri: la guerra.

EGIZI E FENICI: L'arte degli Egizi: La grandezza e la potenza dei faraoni. L'arte dei Fenici: perizia tecnologica e merci preziose;

CRETA E MICENE: La civiltà ciclادica. La ricchezza dei commerci. La civiltà Cretese: il dominio sul mare. La civiltà Micenea: i signori della terra.

GRECIA GEOMETRICA E ARCAICA: Periodo geometrico: misura e invenzione; Il periodo orientalizzante: la Grecia espande i suoi confini; L'architettura templare: una casa per il dio; La scultura di età arcaica: una bellezza ideale; L'arte della Magna Grecia e della Sicilia: lo spirito panellenico.

LA GRECIA CLASSICA: L'arte dell'età severa: ethos e perfezione, Mirone e opere varie; L'arte classica: l'umano e il divino, Policleto; L'acropoli di Atene e Fidia: architettura e scultura per la *polis* trionfante;

IL TARDO CLASSICISMO E L'ELLENISMO: Il tardo classicismo: umanizzazione e sensibilità: Prassitele, Skopas, Leochares; La Macedonia e Alessandro Magno, eroicità e naturalismo: Lisippo e opere varie; L'Ellenismo: dinamismo e teatralità; opere varie in architettura e scultura; letture iconologiche: la sensualità di Afrodite Cnidia.

LA CIVILTÀ ETRUSCA: La civiltà etrusca: rito, simbolo, colore; Città industriali tra la terra e il mare; Le "città dei morti": l'arte funeraria e l'affermazione sociale; Sarcofago degli Sposi; La scultura: terracotta e bronzo per miti e mostri; La Chimera di Arezzo;

ROMA REPUBBLICANA E L'ETA' AUGUSTEA: Le origini austere dell'arte romana: il Foro Romano, il ritratto; il verismo nel raffigurare l'individuo, la tentazione della bellezza: Roma e Grecia; costruire per governare: l'architettura come strategia politica, lo spazio del culto: il tempio; Edifici e strutture di pubblica utilità: strade, ponti, acquedotti, teatri, le terme, la casa- *domus* e *insulae*; L'età di Augusto: la rappresentazione del potere; *Ara Pacis Augustae*, Il Foro di Augusto, i marmi colorati- il gusto per la decorazione; La pittura romana: illusionismo e prospettiva; L'immagine dell'imperatore- *Augusto capite velato* e *Augusto loricato*.

ROMA IMPERIALE: Da Nerone ai Flavi: ostentazione e retorica pubblica; Domus Aurea, Il Colosseo, Gli Archi onorari- celebrazione e trionfo della gloria militare, Arco di Tito; Traiano e Adriano: classicità e esotismo; Foro di Traiano, Colonna Traiana, Il Pantheon, Mausoleo di Adriano, La Colonna di Marco Aurelio; Il monumento equestre di Marco Aurelio, Basilica di Massenzio, Arco di Costantino.

ARTE PALEOCRISTIANA: La vita oltre la morte: le origini dell'arte cristiana; Iconografia di Cristo, La Maestà di Santa Prudeniana; Luoghi e pratiche del culto: Vecchie architetture per una nuova fede; dopo l'editto di Costantino: la basilica cristiana; S. Giovanni in Laterano; Edifici a pianta centrale: dal battistero al mausoleo; mausoleo di Santa Costanza, Santo Stefano Rotondo; I grandi cicli decorativi della Roma cristiana: i mosaici di Santa Maria Maggiore.

ARTE BIZANTINA A RAVENNA E ARTE LONGOBARDA: L'Impero guarda ad Oriente: L'arte bizantina tra Ravenna e Costantinopoli; Costantinopoli, la "nuova Roma"; La Ravenna di Galla Placidia: visioni ultraterrene; Battistero degli Ortodossi, battistero degli Arian; Teodorico, un Barbaro a difesa della *romanitas*, Mausoleo; L'età di Giustiniano, L'ultima stagione dell'arte ravennate: Basilica di S. Vitale. L'"eternità": Il trono vuoto in attesa del ritorno di Cristo.



I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E
“ C O N C E T T O M A R C H E S I ”

IL ROMANICO: La cattedrale: Lo spazio racconta la città; l'Europa delle cattedrali: principi costruttivi e complessi decorativi, Basilica di S. Ambrogio; Un luogo, uno stile: le espressioni del Romanico in Italia; area lombarda S. Michele a Pavia; Romanico padano: Duomo di Modena, Wiligelmo e le storie della Genesi; Il Veneto: S. Marco a Venezia; La Toscana: Battistero di S. Giovanni a Firenze, Duomo di Pisa; La Puglia tra influenze bizantine, lombarde e normanne: S. Nicola a Bari, Cattedrale di Trani; La Sicilia: la sintesi culturale dei sovrani normanni: Duomo di Monreale; La pittura tra teologia e divulgazione; La pittura su tavola: l'immagine devozionale: Nascita della croce dipinta.

IL GOTICO: La cattedrale gotica, impresa costruttiva e simbolo teologico: Basilica di Saint-Denis; Gli aspetti strutturali dell'architettura gotica: verticalità, luce e leggerezza; Parigi: La cattedrale di Notre-Dame, Sainte-Chapelle; Architettura cistercense in Europa: piano Bernardino; I cistercensi in Italia e la diffusione del Gotico "moderato": Abbazia di Fossanova, chiese mendicanti a Firenze; S. Antonio a Padova e architettura civile; Nicola Pisano: classicismo ed espressione dei sentimenti; Duomo di Siena, pulpito del Battistero a Pisa, pulpito del Duomo di Siena. Giovanni Pisano: pulpito di S. Andrea a Pistoia, pulpito del Duomo di Pisa. La pittura del Duecento tra Firenze, Siena e Roma; La nuova umanità di Cimabue: la croce dipinta; Le tavole della Maestà; Duccio da Boninsegna: Madonna Rucellai e Maestà; Giotto: corpo, spazio e sentimento; Storie di S. Francesco a Assisi, lettura particolare del "dono del mantello"; Crocifisso di S. Maria Novella; Giotto a Padova: Cappella degli Scrovegni; L'indagine psicologica e lettura particolare del Compianto sul Cristo morto nella Cappella degli Scrovegni; Madonna di Ognissanti.

La pittura del Trecento a Siena: orgoglio civico e propaganda: Simone Martini, Guidoriccio da Fogliano e Lorenzetti nel Palazzo pubblico.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI